



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sarnonza - "S. Pertini" Sopramonte

DETERMINAZIONE N° 39 del 10 marzo 2022

Oggetto: adozione programma di spesa "Spese per l'acquisto di cancelleria e materiale di facile consumo" - capitolo 402080

PREMESSA

Nel corso dell'anno gli insegnanti dei plessi dell'Istituto presentano alla Dirigente Scolastica le proposte di acquisto dei sussidi didattici in base alle esigenze dei propri programmi.

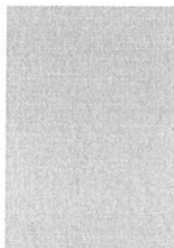
Per l'esercizio finanziario anno 2022, il programma di spesa prevede l'acquisto di: materiale di cancelleria, sia uso didattico che amministrativo, materiale didattico (scientifico, informatico, per educazione, musicale, motoria, etc.) materiale di facile consumo per le esercitazioni pratiche degli alunni, materiale di cancelleria, sussidi didattici non inventariabili (piccoli attrezzi per i laboratori e per la palestra, carte geografiche, ecc..) libri e vocabolari per le biblioteche.

Le spese considerate, anche se non tutte hanno carattere ricorrente, sono proposte sulla base della programmazione pluriennale che spesso ripropone iniziative ritenute didatticamente qualificanti e meritevoli per la crescita e formazione degli studenti e per la loro gestione contabile risulta opportuno adottare un programma di spesa, così come previsto dall' art. 32 della Legge provinciale n.23 del 19 luglio 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le spese di importi minimi che rivestono carattere di urgenza e/o improrogabilità potrà essere utilizzato il fondo minute spese a disposizione del Responsabile Amministrativo Scolastico

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;
- VISTA** la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e ss.mm.ii. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/LeH;
- VISTA** la Legge Provinciale n. 5/2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e in particolare l'art. 15, comma 4, che prevede tra le attività che qualificano l'autonomia delle istituzioni scolastiche "la realizzazione di attività di aggiornamento culturale e professionale e di formazione in servizio del personale" e il comma 3, in cui si dispone che le Istituzioni scolastiche possono "avvalersi di consulenze e collaborazioni qualora al proprio interno non siano reperibili le competenze richieste";
- VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, approvato con D.P.P. 12.10.2009 n. 20-22/Leg, che si applica per quanto compatibile rispetto alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- VISTO** l'art. 55 (impegni di spesa) della Legge provinciale n. 7 del 14.9.1979 – Legge provinciale di contabilità;
- VISTA** la Legge provinciale n. 23 del 19.7.1990 – Legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali, e successive modifiche ed integrazioni; in particolare l'art. 32 che dispone in ordine all'effettuazione di "Spese in economia", mediante l'adozione di programmi di spesa;



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela

"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperì" Sarnonno - "S. Pertini" Sopramonte

VISTA	La deliberazione della Giunta provinciale n. 580 dd 01/04/2011 "Articolo 3 della legge n. 136 del 13.08.2010 e ss.mm.: determinazione delle spese in economia per prestazioni e acquisizioni di beni o servizi di cui all'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per le quali non ricorrono i presupposti per la tracciabilità dei pagamenti";
VISTE	le disposizioni relative alla "spending review" e all'applicazione della normativa in materia di approvvigionamento di beni e servizi. In particolare: il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135; le delibere della giunta provinciale: n. 973 dd 24.5.2013, n. 1050 dd 30.5.2013 e n. 1392 dd 11.7.2013; la circolare del dipartimento della conoscenza prot. n. 2014-S166/142095-3.2.1 dd 14.3.2014;
VISTO	il bilancio di previsione 2022-2024, approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 23 del 16 dicembre 2021,
VISTO	Il bilancio finanziario gestionale dell'esercizio 2022, adottato con determinazione dirigenziale n. 199 del 17 dicembre 2021
VISTA	la nota prot. n. 9267 dd. 1.8.2008 con la quale il Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali comunica la possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale se adeguatamente motivate sul provvedimento di adozione dell'impegno;
RITENUTO	necessario avvalersi di apposito programma periodico di spesa, ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia), al fine di dare attuazione alle esigenze di spesa sopra indicate.
ACCERTATO	che il programma di spesa in oggetto è individuabile nella/e seguente/i tipologia/e di spesa di cui al comma 2, all'art. 32, della L.P. 19.07.1990, n. 23: <ul style="list-style-type: none">a) manutenzioni e riparazioni di locali e dei relativi impianti;b) riparazione e manutenzione di veicoli ed acquisto di materiali di ricambio, combustibili e lubrificanti;c) acquisto, manutenzione, riparazione e restauro di mobili, nonché di utensili, strumenti e materiale tecnico occorrenti per il funzionamento degli uffici;d) acquisto di generi di cancelleria, di materiale per disegno e fotografie ed altro materiale tecnico, di stampati, di modelli e similari necessari per il funzionamento degli uffici, nonché stampa di tabulati e simili;e) acquisto di materiali e beni necessari per la realizzazione di corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni;f) spese per illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua, telefono ed altri sistemi di comunicazione e acquisto di relativi piccoli impianti e apparecchiature;g) locazione di immobili a breve termine, noleggio di beni mobili e attrezzature;h) abbonamenti a riviste e periodici, rilegature di libri e stampe, acquisto o predisposizione di volumi, pubblicazioni, materiale audiovisivo e similari;i) trasporti, spedizioni e facchinaggio;j) pulizia e disinfezione straordinarie di locali;k) provviste di effetti di corredo al personale dipendente;l) spese di rappresentanza;m) spese per la comunicazione e divulgazione dell'attività dell'istituto;n) assicurazioni connesse a circostanze e ad eventi straordinari;o) compensi e ospitalità, anche sotto forma di rimborso spese a relatori, partecipanti a iniziative provinciali e incaricati di attività specifiche o similari, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale;p) quote di partecipazione a iniziative per la promozione dell'attività delle istituzioni scolastiche;q) ogni altra e diversa spesa connessa al funzionamento dell'istituto o comunque connessa allo svolgimento delle attività istituzionali;
CONSIDERATO	che ciascun atto di spesa non può superare l'importo di 44.400,00 euro e che



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento

Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sardinia - "S. Pertini" Sopramonte

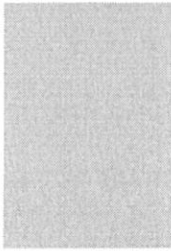
RITENUTO	nessuna prestazione può essere artificiosamente suddivisa in più atti di spesa allo scopo di eludere tale limite;
CONSIDERATO	opportuno stabilire che prima di procedere all'acquisto di beni e servizi si terrà conto delle disposizioni introdotte dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nonché dei criteri e delle modalità operative di utilizzo del sistema Mercurio e del mercato elettronico Consip S.p.a. previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 973 di data 24 maggio 2013 e n. 1392 di data 11 luglio 2013.
VISTA	che, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale dei bilanci, le istituzioni scolastiche e formative possono provvedere alla gestione delle entrate e delle spese nei limiti del 70% di quanto previsto nel bilancio 2018-2020, con esclusione delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;
VISTA	la disponibilità finanziaria sul capitolo 402140 del bilancio di previsione gestionale 2022;
VISTA	la verifica di regolarità contabile prevista dall'art. 14 in relazione ai punti indicati dalla lettera b) dell'art. 15 del "regolamento" riportata in calce alla presente a firma del responsabile amministrativo;

DETERMINA

1. di prenotare la spesa di cui all'oggetto, coerentemente con l'esigibilità, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 118/2011 e relativo allegato 4/2, adottando il programma di spesa denominato "Cancelleria e materiale di facile consumo" destinato alla copertura delle spese legate all'acquisto di materiale di cancelleria e di facile consumo, per complessivi € **12.000,00**;
2. di imputare la spesa, al capitolo 402080 dell'esercizio finanziario **2022**;
3. di dare atto che l'esigibilità delle obbligazioni contabilizzate all'interno del programma di spesa avverrà entro il 31.12.2022;
4. di fissare la validità del programma di spesa fino al 31.12.2022 con decorrenza dalla data della presente;
5. di dare atto che, ai sensi della deliberazione della GP n. 580 del 2011 non risultano soggette alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. le spese in economia di cui al comma 1, lettere da a) a p) dell'art. 32 della legge provinciale 23/1990, entro il limite massimo di € 2.000,00 per l'acquisto di forniture e di € 1.000,00 per l'acquisto di servizi;
6. di dare atto che laddove si rendesse necessario, è possibile concedere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale previa attenta valutazione circa la congruità della richiesta da parte del fornitore e previa valutazione delle motivazioni addotte dallo stesso.
7. di applicare le norme previste in materia di approvvigionamento di beni e servizi, introdotte dalla "spending review".
8. di dare atto che, in considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati al programma di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s. m. i..
La corresponsione dei compensi dovuti avverrà a seguito della verifica della regolarità delle prestazioni effettuate, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa;
9. sono ammesse variazioni compensative tra le categorie di spesa nel limite del 20% dell'importo complessivo previsto nel programma di spesa solo se riferite a categorie imputate al medesimo capitolo.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Chiara Ghetta



**ISTITUTO COMPRENSIVO
TRENTO 6**



Scuola Secondaria di Primo Grado: "A. Manzoni" Trento
Scuola Primaria: "B.S. Bellesini" Trento - "A.Schmid" Trento - "S. Vigilio" Vela
"G. A. Von Cadenberg" Cadine - "A. Degasperi" Sardagna - "S. Pertini" Sopramonte

Spazio riservato all'ufficio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE NR. 39 del 10/03/2022

ADOZIONE PROGRAMMA DI SPESA IMPUTAZIONE AL CAPITOLO 402080 - IMPORTO € 12.000,00

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto.

Trento 10 marzo '22

Il Responsabile amministrativo

Dr. Anna Pinto

Il seguente provvedimento è reso pubblico in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. 23/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione.